

BANCA POPOLARE DI VICENZA S.P.A.

in Liquidazione Coatta Amministrativa

D.M. n. 185 del 25.6.2017

www.bpvilca.it

PEC: lcabancapopolaredivicenza@pecliquidazioni.it

SECONDA INFORMATIVA SINTETICA SULLO STATO DELLA PROCEDURA DI LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA (la presente relazione è aggiornata al 31.12.2018, ma contiene informazioni sugli eventi più significativi del 2019)

INFORMAZIONI GENERALI SULLA PROCEDURA

Il 25 giugno 2017, su proposta della Banca d'Italia, BPVI S.p.A. è stata posta in liquidazione coatta amministrativa con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 185 del 25 giugno 2017 ex art. 80, c. 1, TUB e dell'art. 2, c. 1, lett. a) del DL n. 99/2017 recante: "Disposizioni urgenti per la liquidazione coatta amministrativa di Banca Popolare di Vicenza S.p.A. e di Veneto Banca S.p.A." (convertito, con modificazioni, in Legge n. 121/2017); il medesimo decreto ministeriale ha altresì disposto la continuazione dell'esercizio dell'impresa della banca in l.c.a. per il tempo tecnico necessario ad attuare le cessioni previste dal DL n. 99/2017).

Alla data di redazione della presente informativa gli Organi della procedura sono così composti:

Commissari liquidatori: Prof. Avv. Giustino Di Cecco

Dott. Claudio Ferrario

Dott. Francesco Schiavone Panni

Comitato di sorveglianza: Prof. Avv. Raffale Lener

Avv. Maria Elisabetta Contino

Avv. Francesco De Santis

Sito internet: <https://www.bpvilca.it/>

Casella di posta elettronica certificata (PEC): lcabancapopolaredivicenza@pecliquidazioni.it

Sede: Via Battaglione Framarin, 18 – 36100 Vicenza (VI)

L'OPERAZIONE DI CESSIONE ALL'AVVIO DELLA LCA

Il 26 giugno 2017, in attuazione del DL n. 99/2017, i Commissari liquidatori di BPVI hanno sottoscritto il contratto di cessione a Intesa Sanpaolo (ISP) di alcune "attività, passività e rapporti giuridici" della BPVI in LCA. Il contratto contiene previsioni conformi all'Offerta presentata da ISP al MEF, il cui contenuto non è stato oggetto di negoziazione da parte degli Organi della liquidazione in ossequio alle disposizioni dell'art. 3, c. 1, del DL n. 99/2017.

BANCA POPOLARE DI VICENZA S.P.A.

in Liquidazione Coatta Amministrativa

D.M. n. 185 del 25.6.2017

www.bpvilca.it

PEC: lcabancapopolaredivicenza@pecliquidazioni.it

Il contratto ha previsto che dalla cessione restassero esclusi: dal lato dell'attivo, i crediti verso la clientela deteriorati, talune attività finanziarie e partecipazioni, le immobilizzazioni materiali non strumentali all'attività bancaria e le attività fiscali anticipate non connesse al ramo ceduto; dal lato del passivo, tra l'altro, i debiti connessi ai titoli obbligazionari subordinati in circolazione, i debiti e le passività potenziali connesse alla commercializzazione di obbligazioni subordinate, convertibili e di azioni (e dei relativi fondi rischi e oneri). Sono stati esclusi dalla cessione, altresì, i diritti e le azioni risarcitorie, promosse o da promuovere, nei confronti di ex esponenti e dirigenti aziendali, organi di controllo e revisori.

Nel compendio ceduto è stata inclusa la partecipazione del 100% in Banca Nuova (BN) S.p.A., fermo restando, tuttavia, l'obbligo della LCA di rendersi cessionaria da BN dei crediti deteriorati verso clientela e delle medesime attività e passività escluse dall'oggetto della cessione a ISP.

In conformità all'art. 4, c. 5 del DL 99/2017, il contratto ha previsto l'impegno della LCA ad acquistare da ISP gli ulteriori crediti deteriorati (scaduti, inadempienze probabili o sofferenze) che dovessero insorgere nei successivi tre anni dalla cessione a seguito del peggioramento dello stato di rischio di determinati clienti classificati in bonis alla data di efficacia della cessione ma che presentavano profili di criticità creditizia (cd. crediti High Risk).

L'esatto perimetro contabile del compendio ceduto e dei crediti High Risk è stato definito sulla base dei saldi contabili al 25/6/2017 come risultanti dalla due diligence espletata dal Collegio degli esperti nominati dal MEF e da ISP ai sensi dell'art. 4, c. 4, del DL n. 99/2017. La relazione conclusiva del Collegio ha quantificato l'importo della differenza positiva (c.d. "sbilancio di cessione") tra la maggiore entità delle passività cedute rispetto alle attività cedute (inclusa la componente relativa a Banca Nuova) in € 3.508 milioni, poi ridotti a € 3.203 milioni a seguito dell'inclusione nell'attivo ceduto, di attività fiscali anticipate ("DTA convenzionali") non iscritte in contabilità per € 305 milioni¹.

Il credito di ISP, risultante dallo sbilancio tra passività accollate e attività cedute, è regolato mediante la concessione di un finanziamento di durata quinquennale, al tasso di interesse annuo dell'1% fisso, come previsto dall'Offerta presentata da ISP.

A seguito degli effetti patrimoniali ed economici del contratto di cessione e delle relative previsioni di legge applicabili (in particolare, dell'art. 4, c. 3, del DL n. 99/2017 che ha posto a carico della LCA il debito verso lo Stato per i contributi da questo erogati ad ISP a titolo di fabbisogno di capitale e ristoro di oneri di ristrutturazione aziendale conseguenti alla cessione), la situazione iniziale della LCA include attività totali per € 6.847 milioni e passività totali per il maggiore importo di € 6.978 milioni con una differenza contabile

¹ Trattasi del 50% delle *deferred tax asset* relative a perdite fiscali pregresse non iscritte nella contabilità di BPV per l'assenza dei presupposti previsti dai principi contabili. La rilevazione di questa partita ha determinato l'iscrizione di un ricavo del periodo contabile 26/6 - 31/12/2017.

BANCA POPOLARE DI VICENZA S.P.A.

in Liquidazione Coatta Amministrativa

D.M. n. 185 del 25.6.2017

www.bpvilca.it

PEC: lcabancapopolaredivicenza@pecliquidazioni.it

negativa di € 131 milioni. Il patrimonio netto passa da € 2.005 milioni al 25 giugno 2017 ad € -131 milioni per l'effetto algebrico della valorizzazione nell'attivo ceduto a ISP delle DTA "convenzionali" e della rilevazione del debito di € 2.441 milioni verso lo Stato, per i contributi per fabbisogno di capitale ed oneri di ristrutturazione erogati a ISP.

LA CESSIONE DEI CREDITI DETERIORATI AD AMCO

In data 11 aprile 2018, BPVI in LCA, unitamente a Veneto Banca in LCA, ha perfezionato, in attuazione dell'art. 5 del DL 99/2017 e del DM n. 221 del 22 febbraio 2018, la cessione dei crediti deteriorati ed altre poste attive e passive connesse al patrimonio destinato "Gruppo Vicenza" istituito in seno alla Asset Management Company – AMCO S.p.A. (già, Società per la Gestione di Attività – SGA S.p.A.), controllata in via totalitaria dal MEF.

Ai sensi del DL 99/2017 e del DM 221/2018, il corrispettivo della cessione è rappresentato da un credito infruttifero della LCA nei confronti della Cessionaria, pari al valore di iscrizione contabile dei beni e dei rapporti giuridici ceduti nel bilancio di AMCO, periodicamente adeguato al minore o maggiore valore di realizzo. Il pagamento del credito avviene sulla base degli incassi realizzati al netto dei costi sostenuti, inclusa la remunerazione di AMCO.

Il DM precisa altresì che la gestione dei crediti pertiene unicamente alla Cessionaria, fatte salve procedure di consultazione della LCA aventi natura non vincolante, con riferimento all'approvazione del piano industriale e ad operazioni straordinarie di maggiore rilevanza.

Il DM ha inoltre espressamente escluso dall'oggetto della cessione i rapporti di finanziamento a qualunque titolo funzionalmente collegati alle operazioni di commercializzazione di azioni e obbligazioni subordinate emesse da BPVI (c.d. "rapporti baciati"), la cui gestione ed i connessi adempimenti amministrativo-contabili e informatici sono stati affidati dalla LCA ad AMCO con un ulteriore contratto.

Al primo contratto di cessione di crediti ad AMCO, hanno fatto seguito ulteriori atti con analogo contenuto e modalità di pagamento del corrispettivo aventi ad oggetto crediti deteriorati che erano presenti nei veicoli di operazioni di cartolarizzazione ritenute "agevolmente richiamabili o smontabili" e crediti High Risk deteriorati retrocessi alla LCA da ISP.

ACCERTAMENTO / COMPOSIZIONE DELLO STATO PASSIVO

Riguardo al procedimento di accertamento del passivo previsto dall'art. 86 del T.U.B. e dagli artt. 2, comma 2, e 4, comma 4, del D.L. n. 99/2017, oltre a quanto precisato nella precedente relazione al 31 dicembre 2017 circa il decorso dei termini di presentazione delle domande di insinuazione al passivo a partire dal 22 febbraio 2018, si evidenzia che, in considerazione delle molteplici richieste pervenute a LCA in merito allo scadenza del suddetto termine prevista per 23 aprile 2018, i Commissari hanno ritenuto opportuno pubblicare – in data

BANCA POPOLARE DI VICENZA S.P.A.

in Liquidazione Coatta Amministrativa

D.M. n. 185 del 25.6.2017

www.bpvilca.it

PEC: lcabancapopolaredivicenza@pecliquidazioni.it

20 marzo 2019 – un’informativa di aggiornamento per chiarire che le domande di insinuazione al passivo saranno considerate “tardive”, ai sensi della normativa vigente (art. 89 del D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385), solo dopo il deposito, ad opera dei Commissari Liquidatori, dello stato passivo presso la cancelleria del Tribunale di Vicenza.

Allo stato, sono state completate le attività di censimento e classificazione per tipologia di istante delle oltre 19.600 domande pervenute (al netto delle domande duplicate e plurime). L’esame delle istanze e della documentazione allegata, spesso molto copiosa, è in corso.

CONSISTENZA DELL’ATTIVO

A seguito della cessione a ISP del 26 giugno 2017 e delle operazioni che ne sono conseguite (trasferimento alla Lca di attività finanziarie e crediti verso clientela deteriorata dalle ex banche controllate acquisite da ISP, retrocessione alla Lca dei crediti cd. ad “alto rischio” successivamente deteriorati), della cessione ad AMCO e delle operazioni di monetizzazione poste in essere nel periodo, nell’attivo di BPVI in LCA residuano al 31/12/2018 attività per € 5.066,90 milioni così composte:

	31/12/2018	31/12/2017
Attività finanziarie	238,75	319,31
Crediti verso Banche	721,76	617,07
Crediti verso clientela	3.514,95	5.428,62
Partecipazioni	293,09	411,62
Attività materiali	56,44	56,44
Attività fiscali	122,01	129,08
Altre attività	119,90	15,22
Totale attivo	5.066,90	6.977,36

Le **Attività finanziarie** sono costituite da circa 80 interessenze di minoranza in società e fondi non quotati, salvo casi del tutto residuali. Si segnala che, in genere, la loro valorizzazione contabile è rimasta invariata rispetto alla data di avvio della Lca (25/6/2017) e oggetto della due diligence del Collegio degli esperti, fatto salvo il recepimento dei valori di accordi vincolanti di cessione e, per le partite significative, il recepimento, se negativi, degli effetti di informazioni aggiornate (patrimonio netto, perizie recenti, ecc.).

I **Crediti verso banche** sono costituiti principalmente da disponibilità liquide in conto corrente generatesi dalla monetizzazione degli attivi (prevalentemente da crediti verso clientela, attività finanziarie e partecipazioni) esclusi dalla cessione del 26 giugno 2017.

BANCA POPOLARE DI VICENZA S.P.A.

in Liquidazione Coatta Amministrativa

D.M. n. 185 del 25.6.2017

www.bpvilca.it

PEC: lcabancapopolaredivicenza@pecliquidazioni.it

I **Crediti verso clientela** conseguono ai crediti deteriorati (scaduti, inadempienze probabili e sofferenze), esclusi dalla cessione a ISP, al netto degli incassi conseguiti nel periodo.

La voce include il credito di € 2.904 milioni verso il patrimonio destinato “Gruppo Vicenza” istituito da AMCO per il saldo del corrispettivo della cessione, al netto della svalutazione di € 1.791 milioni basata sulle stime dei recuperi netti effettuate dalla Cessionaria e rese note nel rendiconto del Patrimonio Destinato “Gruppo Vicenza” allegato al suo bilancio dell’esercizio 2018. Tale rettifica riveste carattere di provvisorietà, essendo suscettibile di modifiche, in aumento o diminuzione, sulla base dei cash flow che saranno effettivamente conseguiti e dei futuri aggiornamenti delle valutazioni di recupero degli asset.

Nella voce figurano, altresì, € 611 milioni di crediti deteriorati correlati ad operazioni di commercializzazione di titoli di BPVI esclusi dalla cessione ad AMCO, esposti ai valori di apertura della LCA.

La voce **Partecipazioni**, valorizzata applicando i medesimi criteri prima indicati per le Attività Finanziarie, include:

<i>Società o fondo</i>	<i>% di possesso</i>	<i>Status all'15.11.2019</i>
IMMOBILIARE STAMPA SCPA	99,92%	Ceduta il 7/11/2019
FARBANCA SPA	70,77%	Procedura di vendita in corso
BPV FINANCE LTD	100,00%	In liquidazione
GIADA EQUITY	56,67%	Liquidazione conclusa il 27/06/2019
SAN MARCO SRL	99,70%	In liquidazione
BERICA VITA SPA	40,00%	Procedura di vendita in corso
CATTOLICA LIFE DAC	40,00%	Procedura di vendita in corso
ABC ASSICURA SPA	40,00%	Procedura di vendita in corso

Le **Immobilizzazioni materiali** sono integralmente costituite da opere d’arte per le quali, dopo aver concluso il processo di inventariazione e messa in sicurezza, è in fase di avvio il processo di vendita.

Le **Attività fiscali** sono per la quasi totalità riferite ad imposte anticipate rilevate sino alla data di avvio della LCA su costi indeducibili (prevalentemente su accantonamenti a fondi rischi e oneri) e su variazioni di fair value di attività finanziarie.

Le **Altre attività** includono principalmente il valore delle somme liquide sottoposte a misure di sequestro preventivo per effetto di provvedimenti notificati ed eseguiti nei confronti di BPVI in LCA nel febbraio 2018, oltre a partite in lavorazione o non riconducibili alle altre voci dell’attivo, prevalentemente connesse

BANCA POPOLARE DI VICENZA S.P.A.

in Liquidazione Coatta Amministrativa

D.M. n. 185 del 25.6.2017

www.bpvilca.it

PEC: lcabancapopolaredivicenza@pecliquidazioni.it

all'operatività dei crediti verso la clientela.

ESERCIZIO DELL'AZIONE DI RESPONSABILITÀ

A seguito di delibera assembleare del 13 dicembre 2016 il Consiglio di Amministrazione del 19 gennaio 2017 ha autorizzato l'amministratore delegato di BPVI in bonis ad avviare azione di responsabilità nei confronti della ex Direzione Generale (inclusi i Vice Direttori Generali), degli ex Consiglieri di Amministrazione (esecutivi e non, incluso il Presidente) e degli ex Sindaci al fine di ottenere il risarcimento del danno causato dalla precedente gestione della banca. L'azione è stata promossa con atto di citazione notificato in data 5 aprile 2017: la causa è stata iscritta al n. di R.G. 4079/17 e assegnata alla Sezione Specializzata delle Imprese presso il Tribunale di Venezia e attualmente è nella fase istruttoria.

A seguito della intervenuta liquidazione coatta amministrativa di BPVI, i Commissari Liquidatori hanno deliberato di proseguire l'azione di responsabilità già avviata al fine di evitare ogni rischio di interruzione o di estinzione del giudizio.

Il giudizio si trova attualmente in fase istruttoria. La Procedura ha provveduto a depositare le memorie ex art. 183 c.p.c., comma 6. L'udienza di ammissione dei mezzi istruttori si è svolta in data 18 settembre 2019, all'esito della quale il Giudice si è riservato.

I Commissari Liquidatori hanno altresì deliberato di avviare e avviato una serie di azioni revocatorie di atti dispositivi posti in essere da alcuni convenuti nell'azione di responsabilità al fine di preservare l'integrità del patrimonio dei convenuti, a tutela delle ragioni della LCA.

Il Collegio dei Commissari sta valutando l'opportunità di avviare l'azione risarcitoria nei confronti della società di revisione e dei soggetti persone fisiche responsabili della revisione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 D. Lgs. 39/2010 (e successive modificazioni). Nel frattempo, il 12 novembre 2018, è stata inviata alla società di revisione una lettera di richiesta di risarcimento danni, costituzione in mora e interruzione dei termini di prescrizione.

EFFETTUAZIONE DI RIPARTI/RESTITUZIONI IN FAVORE DELLA CLIENTELA E DEI CREDITORI

La cessione di attività e passività aziendali a ISP ha comportato il subentro di quest'ultima nei rapporti con la clientela senza soluzione di continuità. Come detto, le attività e le passività non acquisite da ISP sono rimaste in BPVI in LCA; attraverso la liquidazione degli attivi, gli Organi liquidatori provvederanno a rimborsare i creditori ripartendo il ricavato secondo l'ordine di priorità definito nel DL 99/2017.

A tale riguardo, tenuto conto delle misure di sostegno pubblico che hanno reso possibile la cessione a ISP, è opportuno richiamare l'attenzione sul fatto che l'art. 4, comma 3, del DL 99/2017 prevede che:

BANCA POPOLARE DI VICENZA S.P.A.

in Liquidazione Coatta Amministrativa

D.M. n. 185 del 25.6.2017

www.bpvilca.it

PEC: lcabancapopolaredivicenza@pecliquidazioni.it

- 1) il credito di ISP derivante dal finanziamento dello sbilancio della cessione del 26/6/2017, nella misura garantita dallo Stato, ed il relativo credito di regresso dello Stato derivante dall'eventuale escussione della relativa garanzia prestata a ISP siano pagati dopo i crediti prededucibili ai sensi dell'articolo 111, comma 1, numero 1), e dell'articolo 111-*bis* della legge fallimentare e prima di ogni altro credito;
- 2) siano pagati con preferenza rispetto ai crediti chirografari e dopo i crediti indicati alla precedente numero 1: (i) il credito di ISP derivante dal finanziamento del corrispettivo per il ritrasferimento alla LCA dei crediti cd. High Risk e del relativo credito di regresso dello Stato derivante dall'eventuale escussione della relativa garanzia prestata ad ISP; (ii) il credito dello Stato verso la LCA per i contributi erogati a ISP a fronte del fabbisogno di capitale e del ristoro degli oneri di ristrutturazione aziendale; (iii) il credito di ISP derivante dalla violazione, dall'inadempimento o dalla non conformità di impegni, dichiarazioni e garanzie concesse dalla LCA nel contratto di cessione del 26/6/2017 e del relativo credito di regresso dello Stato derivante dall'eventuale escussione della relativa garanzia prestata a ISP; (iv) il credito di ISP derivante dal finanziamento erogato a copertura dello sbilancio di cessione, per la parte non garantita dallo Stato.

Per doverosa trasparenza, si precisa altresì che – tenuto conto delle passività derivanti dalla cessione a ISP, degli attivi della LCA e delle informazioni rese disponibili da AMCO sulle prospettive di monetizzazione dei crediti ceduti ai sensi del DM n. 221/2018 – non sono al momento ravvisabili concrete prospettive di soddisfacimento dei creditori diversi da quelli rientranti nelle categorie di cui ai precedenti numeri 1) e 2).

Nel periodo oggetto della presente informativa, non sono stati effettuati riparti/restituzioni in favore dei creditori.

Si rende noto che la Liquidazione ha sin qui adempiuto regolarmente ai pagamenti previsti dal contratto di finanziamento ricevuto da ISP a copertura dello sbilancio di cessione.

LA DICHIARAZIONE DI INSOLVENZA

La Procura della Repubblica presso il Tribunale di Vicenza, in data 2 marzo 2018, ha presentato ricorso al Tribunale Fallimentare di Vicenza per l'accertamento dello stato di insolvenza di BPVI S.p.A. alla data di avvio della liquidazione coatta amministrativa, 25 giugno 2017 (procedimento n. RG. 66/2018).

Con sentenza n. 1/2019 del 21.12.2018, depositata il 9.01.2019, il Tribunale di Vicenza ha dichiarato lo stato di insolvenza della Banca Popolare di Vicenza S.p.a.

BANCA POPOLARE DI VICENZA S.P.A.

in Liquidazione Coatta Amministrativa

D.M. n. 185 del 25.6.2017

www.bpvilca.it

PEC: lcabancapopolaredivicenza@pecliquidazioni.it

La sentenza è stata oggetto di reclamo avanti alla Corte d'Appello di Venezia da parte di Giovanni Zonin. Con sentenza n. 3457/2019 pubblicata il 2.09.2019 la Corte d'Appello di Venezia ha rigettato il reclamo e, per l'effetto, ha confermato la pronuncia del Tribunale di Vicenza.

In data 27 settembre 2019, Giovanni Zonin ha notificato a LCA (oltre che alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Venezia nonché agli altri intimati nel giudizio di reclamo) ricorso in Cassazione ex art. 360 c.p.c. per ottenere la cassazione della sentenza della Corte d'Appello di Venezia sulla declaratoria dello stato di insolvenza.

Roma/Milano, 15 gennaio 2020

I Commissari liquidatori

Prof. Avv. Giustino di Cecco



Dr. Claudio Ferrario



Dott. Francesco Schiavone Panni

